



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA		
INSEGNAMENTO	LABORATORIO EMPOWERMENT FAMILIARE		
TIPO DI ATTIVITA'	F		
AMBITO	21338-Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
CODICE INSEGNAMENTO	13391		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI			
DOCENTE RESPONSABILE	NOVARA CINZIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Giudizio		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	NOVARA CINZIA Lunedì 10:00 13:00 Edificio 15, 7° piano - Aula 016 - Building 15, Floor 7, Room 016. Per gli studenti della sede di Trapani il ricevimento potrà svolgersi via teams, previo invio di una mail al docente e prenotazione tramite portale. For students at the Trapani campus, the reception can take place via teams, after sending an email to the teacher and booking via the portal.		

DOCENTE: Prof.ssa CINZIA NOVARA

PREREQUISITI	Pre-requisiti per il raggiungimento degli obiettivi del corso: - conoscenza del lavoro sociale per la prevenzione del disagio - conoscenza delle dinamiche familiari in un'ottica di lavoro integrato tra servizi.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione di conoscenze relative ai principali modelli teorici della ricerca e dell'intervento con le famiglie, dai fondamentali riferimenti teorici che inquadrano il ciclo di vita familiare allo studio delle nuove tipologie familiari con riferimento alle nuove forme di genitorialita. Capacita' di individuare per i diversi contributi teorici, approfonditi durante il corso, i contesti applicativi piu' idonei nel campo della formazione degli adulti.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di delineare in autonomia un possibile contesto di ricerca e/o di intervento con le diverse tipologie di famiglie, in una cornice di lavoro di rete tra famiglie, servizi e comunita, definendo: il modello teorico di riferimento, gli strumenti di osservazione e le tecniche di intervento da applicare, nonche' le modalita' di analisi dei dati e di valutazione dell'intervento.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacita' di riflettere sulle conoscenze acquisite in maniera originale e autonoma, attraverso l'integrazione di contributi differenti allo studio delle reti familiari, formali ed informali, ai servizi e ai programmi di enrichment per le famiglie; capacita' di confrontare e creare connessioni relativamente ai diversi elementi delle problematiche affrontate, attivando una riflessione critica.</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' di esporre in maniera chiara ed esaustiva le conoscenze acquisite, capacita' di trasmettere in maniera coerente gli elementi piu' significativi dei contributi di autori diversi allo studio della coppia, nei diversi contesti del ciclo di vita e nelle situazioni critiche (famiglie e servizi, famiglie e istituzioni); capacita' di riferire i risultati di ricerche sulle famiglie anche ad un pubblico non specialistico.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di approfondimento attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche proprie del settore della psicologia della famiglia, con particolare riferimento alle emergenti tipologie familiari. Capacita' utilizzare le conoscenze acquisite durante il corso, per una formazione di alto livello, ovvero seminari specialistici nell'ambito della ricerca e dell'intervento nei contesti familiari.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione andra' a verificare sia la conoscenza disciplinare sia le competenze sviluppate durante le lezioni e le esercitazioni pratiche previste. La metodologia di verifica utilizzata sara' la prova orale (colloquio), con accertamento delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso.</p> <p>La prova orale prevede minimo 3 domande, le domande sia aperte che semi-strutturate sono finalizzate a valutare la capacita' dello studente di elaborare autonomamente la risposta e riflettere sul percorso di studio teorico e metodologico effettuato, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Alla fine, l'esame potra' essere valutato IDONEO o NON IDONEO. Per ritenersi IDONEO si terranno in considerazione i seguenti criteri di valutazione: approfondimenti personali e congruenza con gli argomenti trattati durante il laboratorio, pertinenza delle riflessioni a partire dalle esercitazioni pratiche realizzate, capacita' di trasferire gli apprendimenti da un piano esperienziale ad uno teorico-applicativo e viceversa.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<ol style="list-style-type: none">1. Approfondire le dinamiche delle piu' recenti trasformazioni familiari e le conseguenti dimensioni di rischio e di resilienza (famiglie migranti, miste o biculturali e famiglie adottive).2. Individuare buone prassi per l'osservazione e la valutazione del parenting e dei contesti a rischio (sociali, scolastici, multiculturali).3. Pianificare interventi per la promozione di empowerment familiare4. Applicare la metodologia del lavoro di rete a supporto delle diverse forme di genitorialita.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Il corso si svolgera' mediante lezioni frontali, visite didattiche sul campo, esercitazioni pratiche in aula e seminari di approfondimento del settore di studi. Per favorire una migliore comunicazione docente-studenti si fara' uso della piattaforma e-learning di UNIPA, sulla quale verranno caricati materiali didattici, avvisi e altro materiale utile ai fini dell'apprendimento.</p> <p>Gli studenti lavoratori dovranno contattare il docente a inizio corso (via mail) al fine di concordare eventuale piano di lavoro differenziato e avere accesso al materiale didattico caricato sulla piattaforma elettronica.</p>
TESTI CONSIGLIATI	Malagoli Togliatti, M., Lubrano Lavandera, A. (2011). Dinamiche relazionali e ciclo di vita. Milano: il Mulino.

	<p>UN TESTO A SCELTA TRA (CHOOSE A BOOK BETWEEN):</p> <p>- Novara, C. (2013), a cura di, Rivista di Psicologia di comunita' Famiglie miste e comunita, n.1/2013. Milano: FrancoAngeli.</p> <p>- Cellore R. (2016) a cura di. Cara adozione. Edizioni ItaliaAdozione.</p>
--	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Modelli teorici di riferimento e analisi del ciclo di vita familiare: compiti di sviluppo e sfide, transizioni e oscillazioni in riferimento ad eventi normativi e paranormativi.
10	Modelli d'intervento e individuazione di strumenti di assessment familiare, prevenzione del disagio familiare, mediazione dei conflitti e integrazione dei servizi a sostegno dell'empowerment familiare.
10	Nuovi assetti familiari e analisi di ruoli e funzioni nelle dinamiche familiari (famiglie migranti, plurigenitorialita, famiglie conflittuali, coppie miste, famiglie adottive, etc.). Il modello di Olson per definire le soglie di adattabilita' familiare al cambiamento.
ORE	Esercitazioni
5	Simulate, role playing, casi studio, discussioni in gruppo e incontri con interlocutori chiave che lavorano con le famiglie in ambito giuridico, sociale, educativo e culturale.